

Buyer di Norvegia, Svezia, Germania, Polonia e Regno Unito sui Monti Dauni per un interessante Incoming

Nell'ambito del progetto di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri – PAL MERIDAUNIA - Progetto “Comunità pugliesi a servizio dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni”, si è svolto a Troia presso il Centro del Gusto, l'incoming che ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di buyers e stakeholders giunti nel nostro territorio per conoscere le eccellenze dei Monti Dauni attraverso momenti di B2B e tavoli di lavoro. Meridaunia, nell'ambito del medesimo progetto di internazionalizzazione, ha firmato convenzioni con le camere di Commercio estere di Norvegia, Svezia, Germania, Regno Unito e Polonia per promuovere l'area dei Monti Dauni e i suoi prodotti. Diverse delegazioni di buyer di food & drink provenienti da questi paesi ha inoltre visitato le aziende dei Monti Dauni per incontrare i produttori locali, scoprendo prodotti di nicchia e artigianali.



Monti Dauni “caso studio” per il Giappone

Una delegazione di funzionari e ricercatori del Ministero dell'Agricoltura, Pesca e Foreste del Giappone ha visitato la Masseria Salecchia ubicata a metà strada tra Deliceto e Bovino. Gli ospiti nipponici, guidati dalla giornalista Natsu Shimamura, si sono confrontati con l'imprenditore agricolo Francesco D'Innocenzio e con rappresentanti del GAL Meridaunia per approfondire i temi dello sviluppo rurale e dello spopolamento. Focus

sull'area interna dei Monti Dauni e sulle aree interne del Giappone, accomunate dal fenomeno dello spopolamento. “Un territorio straordinario questo dei Monti Dauni - hanno affermato - dove agricoltori e allevatori stanno dimostrando che nelle zone rurali di montagna si può lavorare mettendo in atto tante buone pratiche. Cercheremo di applicare anche in Giappone quello che state facendo con profitto”. Riflettori puntati sugli agriturismo, sulle masserie sociali e sulle razze autoctone



come la pecora “Gentile di Puglia”, allevata proprio a Masseria Salecchia. “Sentirsi dire che ci hanno scelto come best practice - aggiunge Francesco D'Innocenzio - ci riempie d'orgoglio e ci spinge a continuare a credere nella nostra attività”. Adriana Natale di Meridaunia ha invece illustrato la mission del GAL che in questi anni ha investito molto sull'agricoltura multifunzionale.



Meridaunia in Irlanda per il progetto Erasmusplus

Trasferita irlandese per il GAL Meridaunia. A Dublino si è svolto il terzo meeting del progetto [#erasmusplus @8wtetstp](#).

La partnership, in collaborazione con le scuole, sta tenendo otto spettacoli teatrali con ragazzi di diverse età e diversi Paesi di provenienza.

L'obiettivo di questo risultato, di cui Meridaunia è leader, è sensibilizzare e formare gli studenti, in maniera assolutamente creativa ed originale, su tematiche urgenti e prioritarie, dalla sostenibilità ambientale al mangiar sano. "Dagli spettacoli - ha spiegato Sara Crucinio che ha seguito il meeting - raccoglieremo otto storie diverse, su altrettanti stili alimentari, sostenibili per l'uomo e per il pianeta, ideate dagli studenti di tutta Europa. Il manuale con le storie sarà una Guida per maestri e docenti, per formare i ragazzi su tematiche urgenti, in maniera creativa e non convenzionale".



Impresa al femminile sui Monti Dauni. Includonia a Castelluccio Valmaggiore è realtà

IncluDounia è un progetto degli Stati generali delle donne di Bari sostenuto dalla Regione Puglia con un finanziamento di 40mila euro provenienti dalla misura dell'assessorato al Welfare "Puglia Capitale sociale 3.0".

Partner dell'iniziativa sono il Gal Meridaunia e la Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore.

"Il progetto mira a formare le donne dei Monti Dauni, a includerle nel mondo del lavoro e a farle diventare imprenditrici. Promuoviamo il lavoro e le impre-



se delle donne considerando che nei Monti Dauni ci sono tante potenzialità soprattutto nell'ambito del turismo lento e sostenibile - spiega il progetto Mirrella Giannini presidente degli Stati generali delle donne di Bari - IncluDounia vuole rappresentare una opportunità per frenare lo spopolamento nei paesi del Monti Dauni, l'emarginazione delle donne. Ma credendo nelle pari opportunità il corso è aperto anche agli uomini".



continua a pag. 4

“Abbiamo scelto i Monti Dauni perché è un territorio pugliese poco conosciuto, ma con un grande potenziale inespresso – afferma il coordinatore del progetto l’ingegnere Luigi Barile - Si ritiene che il volano per il turismo sia caratterizzato dal mare. I Monti Dauni hanno invece la capacità di attrarre i viaggiatori tutto l’anno e in particolare in autunno, inverno e primavera, favorendo la destagionalizzazione”.

“Il progetto IncluDounia, al quale ha aderito la Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore, è in continuità con quanto deciso dall’attuale amministrazione: favorire la scolarizzazione culturale dei suoi cittadini con particolare attenzione ai bambini e alle fasce deboli - spiega il direttore della biblioteca Pasquale Bloise - Un paese, il nostro, in cui le donne hanno un ruolo di primo piano, ma non viene loro riconosciuto in maniera formale. Con il piano formativo di IncluDounia intendiamo fare emergere il valore delle nostre donne, il loro spirito imprenditoriale, rendendole registe e protagoniste del loro futuro lavorativo”.

“L’occupazione femminile è in ripresa, pur se rimangono grossi divari tra Nord, Centro e il Sud e le Isole – sostiene Pasquale De Vita presidente del Gal Meridaunia - Divario che aumenta soprattutto nelle cosiddette aree marginali e interne come i Monti Dauni dove il deficit è ancora più grave. Il Gal Meridaunia, attraverso il progetto IncluDounia, vuole dare un forte apporto. Il futuro passerà dalla presenza femmini-



le, sempre più alta soprattutto in agricoltura con una spinta all’innovazione che nelle aree rurali come la nostra, colma la carenza di servizi alle comunità dei Monti Dauni. Sono convinto che le aziende dirette da donne siano innovative e resilienti, capaci di scommettere su difficili sfide imprenditoriali e di possedere grandi capacità gestionali”.

Per informazioni:

Biblioteca Comunale di Castelluccio Valmaggiore: info@bibliotecacastellucciovalmaggiore.it tel. 0881972018

Stati generali delle donne Bari: sgdbari@gmail.com tel. 3516844895

Gal Meridaunia: tel. 0881912007

Tutta la ricchezza dei boschi dei Monti Dauni: “Non solo legna, anche turismo e lotta a cambiamenti climatici”



La provincia di Foggia, con il Gargano e i Monti Dauni, detiene la maggiore superficie boschiva di tutta la Puglia, ma fino a qualche anno fa, boschi e foreste venivano visti

come problema. Oggi finalmente qualcuno, anche dalle nostre parti ha capito che il bosco può rappresentare una risorsa. Nonostante tutto in Puglia manca la cultura forestale e la pianificazione è pari a zero. Confcooperative Foggia, con il responsabile nazionale del settore Foreste, Mario De Angelis, ha organizzato a Biccari un incontro con esperti e studiosi per cercare di avviare una vera e propria filiera del bosco attraverso un “Living lab”. All’incontro ha preso parte



anche il presidente del GAL Meridaunia, Pasquale De Vita, che ha spiegato il ruolo di Meridaunia a favore del patrimonio boschivo dei Monti Dauni.